



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIS017001

I.I.S. JAMES CLERK MAXWELL

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

| Opportunità | Vincoli |
|---|--|
| <p>L'opportunità principale della nostra scuola è la possibilità di esaudire la richiesta formativa di studenti provenienti da famiglie di qualsiasi classe sociale, che possono scegliere tra un IP, un IT e un Liceo scientifico con opzione Scienze Applicate. Si rileva, in linea con i dati nazionali, regionali e locali, una maggior preparazione iniziale negli studenti che si iscrivono al Liceo, rispetto a quelli del Tecnico e del Professionale. La maggior parte degli studenti liceali ha ottenuto un voto uguale o superiore ad 8 all'esame di terza media; questo indica un'adeguata consapevolezza dell'impegno che dovranno affrontare.</p> | <p>L'istituto è caratterizzato da un numero elevato di studenti stranieri, in particolare nell'IT e nell'IP, e da uno status socio economico e culturale delle famiglie che è globalmente "medio-basso". Questo dato, nell'indirizzo liceale, denota una volontà delle famiglie non italiane di garantire ai figli, nonostante le difficoltà economiche, una possibile formazione universitaria. In tutti gli indirizzi, i voti di terza media sono di poco inferiori rispetto a quelli di riferimento; questo può significare, soprattutto per l'indirizzo tecnico, una scarsa consapevolezza della preparazione di base necessaria ad affrontare il corso di studi prescelto. Vi è un alto numero di studenti che provengono da fuori Milano, un terzo dei quali impiega più di un'ora per arrivare a scuola e alcuni di loro hanno ottenuto un'autorizzazione per un ingresso posticipato. In tutti gli indirizzi la somma degli studenti con voto di ingresso 6 e 7 supera tutt'e tre i livelli di riferimento e conseguentemente gli studenti con voto dall'8 in su sono in numero inferiore: la didattica deve perciò essere impostata con la coscienza di avere un livello mediano inferiore agli altri Istituti (sia per l'IP che per l'IT che per il Liceo)</p> |

1.2 - Territorio e capitale sociale

| Opportunità | Vincoli |
|--|--|
| <p>L'istituto si colloca in un territorio che ha attraversato significativi cambiamenti negli ultimi anni, trasformandosi da area prevalentemente industriale a polo di riferimento per una più ampia area in termini di offerta di servizi avanzati e processi innovativi. In particolare, per quel che concerne il settore aeronautico, vi sono tre aeroporti principali, due secondari, centri di addestramento per piloti, manutentori e indotto. La scuola opera in un contesto ricco di opportunità: buoni i servizi di supporto (Comune, Città Metropolitana, Regione), relazioni tra reti di scuole, diverse possibilità di PCTO presso Aziende ed Università. Gli Enti locali hanno contribuito allo svolgimento di attività curriculari ed extra curriculari, permettendo alla scuola di arricchire la propria offerta formativa e agli studenti di integrare le proprie conoscenze e competenze. In particolare è rilevante il contributo della Regione per quel che concerne i corsi IFTS,</p> | <p>Si segnala un alto tasso di immigrazione, superiore alle altre regioni italiane, che richiede una maggiore attenzione in termini di interventi da parte di Enti locali rispetto alle altre problematiche. Il tasso di studenti immigrati sia al Maxwell che al Settembrini è di molto superiore rispetto alla media del territorio milanese e questo implica un fisiologico ritardo nell'acquisizione delle competenze nella lingua italiana, riscontrabile anche negli esiti delle prove INVALSI. La vicinanza con altri Istituti di Istruzione Superiore porta ad una presenza giornaliera di oltre 4000 studenti nel Polo scolastico di Cimiano e ciò implica una necessità di coordinamento fra le 4 scuole che lo costituiscono e le realtà del territorio, operazione non semplice per la molteplicità dei soggetti coinvolti e per le problematiche da affrontare.</p> |

che ha permesso a studenti diplomati (anche dell'Istituto) di accedere ad una formazione post-diploma e successivamente al mondo del lavoro.

1.3 - Risorse economiche e materiali

| Opportunità | Vincoli |
|--|--|
| <p>Le Sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili sia con mezzi pubblici, in quanto si trovano vicine alla fermata della metropolitana, sia con mezzi privati, perché vicine alla tangenziale Est di Milano. Entrambi gli edifici scolastici sono adeguati alle normative in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, hanno due biblioteche, due palestre e un numero di laboratori superiore a quello presente nelle altre scuole italiane, della Regione o della Provincia. La maggior parte dei finanziamenti proviene dallo Stato, una piccola parte dalla Regione. Le famiglie manifestano una disponibilità diffusa nel sostenere le spese che rendono possibili i viaggi di istruzione e le uscite didattiche. La partecipazione economica delle famiglie avviene in gran parte mediante i contributi volontari, con i quali è stato possibile potenziare l'offerta formativa con molteplici progetti. Il contributo volontario proposto (invariato da 5 anni) non viene interamente corrisposto da tutte le famiglie, ma la percentuale rimane molto elevata. L'Istituto è dotato di connessione wifi in tutti i suoi spazi. LIM e Ipad sono presenti in percentuale maggiore rispetto al resto del territorio italiano. Nell'ultimo biennio molti spazi dell'Istituto (sede Maxwell) sono stati riqualificati grazie sia ai contributi dell'Ente proprietario sia alla partecipazione attiva di famiglie e studenti.</p> | <p>La quasi totalità dei finanziamenti assegnati dallo Stato sono destinati a coprire gli stipendi e comunque non sono in gestione alla singola scuola: la percentuale di denaro di diretta pertinenza della dirigenza si abbassa così a livello di pochi punti percentuali rispetto a quanto lo Stato impegna per l'istruzione. Gli Enti preposti hanno rilasciato parzialmente le previste certificazioni per la sicurezza. Nell'Istituto non sono presenti spazi strutturati per permettere agli studenti di studiare o dedicarsi ad attività diverse dallo studio, ma il problema principale su questo fronte rimane la disponibilità del mondo adulto di proporre e gestire interventi che si muovano in questa direzione (la partecipazione a Periferie Creative è un atto forte per invertire questa tendenza). Andrebbe completata la ristrutturazione di alcuni spazi, come segnalato anche dall'ASL, ma la proprietaria dell'edificio non ha ad oggi le risorse finanziarie per un intervento complessivo.</p> |

1.4 - Risorse professionali

| Opportunità | Vincoli |
|--|--|
| <p>La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato e il dato è superiore rispetto a quelli di Milano e della Lombardia. La percentuale maggiore dei docenti si situa dai 55 anni in su (44%) e molti docenti lavorano da oltre 10 anni nell'Istituto, a dimostrazione di una buona stabilità del personale docente. Questo garantisce stabilità ed esperienza, anche se implica la preparazione per un ricambio generazionale, che è in corso grazie alle nuove assunzioni. Anche il personale non docente è presente stabilmente nell'Istituto da diversi anni. Il dirigente scolastico ha iniziato cinque anni fa e all'esperienza pluriennale di</p> | <p>Il dato anagrafico dei docenti, segnalato come opportunità, presenta anche un'altra faccia della medaglia che può essere segnalata come vincolo: oltre i 60 anni sono pochi i docenti disposti a rimettersi completamente in discussione e a rimodulare la propria didattica, come richiesto da una realtà sociale mutevole e da una normativa spesso percepita - a torto a ragione - come calata dall'alto. Un esempio è la perplessità preventiva rispetto al nuovo Esame di Stato introdotto dal D. Lgs. 62/2017. Un altro vincolo è la difficoltà per i docenti non di ruolo dell'IP di reimpostare completamente le lezioni in base alle innovazioni del</p> |

docente unisce lo spirito di iniziativa finalizzato al miglioramento dell'Istituto, ha acquisito l'esperienza propria della funzione sia nell'ambito burocratico amministrativo, sia in quello organizzativo ed in questi anni ha potenziato i contatti con gli ambiti territoriali nei quali la scuola opera, quali Città Metropolitana, Municipio 3, Scuole viciniore e simili come tipologie (anche a livello nazionale), UST di Milano e USR della Lombardia. Molto attento all'innovazione didattica, ha stimolato la formazione dei docenti sulla didattica digitale e, nell'attuale anno scolastico, nell'ambito della formazione obbligatoria e permanente, ha organizzato un corso sulla didattica per competenze al quale hanno partecipato tutti i docenti.

D.Lgs. 61/2017: le Unità di Apprendimento implicano un coinvolgimento e un investimento lavorativo che va al di là di un anno di insegnamento. Altro elemento critico che potrebbe determinare una preoccupante limitazione del raggio di azione della scuola, per oggettiva impossibilità di seguire anche la sola ordinaria amministrazione, è la mancanza di figure stabili fra gli Assistenti Amministrativi, con conseguenti sostituzioni con Collaboratori Scolastici da formare e comunque non con una prospettiva di stabilità. Vi è inoltre incertezza sulla direzione stessa del personale ATA, data l'assenza di una DSGA di ruolo. Ad oggi non vi è un vero e proprio registro delle competenze dei docenti e del personale ATA, anche se, a

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>Considerando anche gli esiti di giugno 2019, si osservano quote maggiori di non ammessi nelle classi prime in tutti gli indirizzi e anche in terza nel Liceo. Nel biennio del Liceo e dell'IT di Logistica la quota degli ammessi è progressivamente aumentata giungendo a valori simili a quelli di riferimento per il Liceo e poco inferiori nell'indirizzo Logistica. Nell'IP gli ammessi sono aumentati lo scorso anno, con valori simili a quelli di riferimento, mentre sono diminuiti nell'anno scolastico 2018/2019, ma è progressivamente migliorata la percentuale degli ammessi nelle classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a. Importanti sono state le azioni a sostegno del successo formativo: il progetto doposcuola dell'IP e, per l'IT e il liceo, il periodo di recupero dei prerequisiti di inizio anno, il tutoraggio tra pari e i corsi di recupero di gennaio. L'Esame di Stato 2017/18 nell'IT ha registrato esiti simili a quelli di riferimento della Lombardia, mentre al Liceo è superiore la quota di studenti con risultati superiori a 91/100 con anche due lodi. Nel 2017/18 si è registrato un numero di abbandoni/trasferimenti in uscita molto basso e concentrato in particolar modo nelle classi prime dell'IT; contemporaneamente sono stati registrati trasferimenti in entrata soprattutto all'IP. Nel triennio 2016/2019 è sensibilmente diminuita la percentuale degli studenti con giudizio sospeso in tutti gli indirizzi, anche in conseguenza dei criteri di assegnazione votati dal CD.</p> | <p>Una criticità emerge nell'indirizzo Meccanico ed Elettronico, per l'elevato numero di non ammessi, sia in prima (superiore al 30%) che nelle classi successive; questo è spesso collegabile ad un mancato allineamento tra il consiglio orientativo della scuola del primo ciclo e la scelta del corso di studi. L'Esame di Stato 2017/18 ha avuto nell'IP esiti lievemente inferiori a quelli di riferimento per caratteristiche proprie dell'utenza (elevato numero di studenti con BES). Nell'anno 2017/18 vi è una percentuale del 4,5% di studenti della classe prima dell'IT che si trasferisce in uscita durante l'anno, la maggior parte verso l'IP. Ciò è dovuto alla scelta operata da tali studenti al momento dell'iscrizione all'IT, in particolare all'indirizzo Logistica e trasporti, i quali spesso non hanno tenuto in considerazione l'impegno richiesto e/o il consiglio orientativo.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/> | <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Da sottolineare l'esito degli scrutini che è migliorato nell'ultimo triennio in tre indirizzi su quattro. La quota di studenti con giudizio sospeso è sensibilmente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli indirizzi. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse nell'IP, ma con distribuzione simile ai valori nazionali nell'IT e con valori migliori nel Liceo. Gli abbandoni sono molto scarsi, inferiori ai riferimenti nazionali e la scuola, avendo tre indirizzi di studio, può favorire il passaggio da un indirizzo all'altro nel caso di studenti che acquisiscono, nel corso dell'anno, la consapevolezza di una scelta iniziale poco ponderata. Gli esiti relativi all'Esame di Stato (nella fascia 81-100) sono inferiori alla media nazionale ma allineati ai dati di Milano e Lombardia

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Nell'anno 2017/18 si conferma il trend degli anni precedenti: risultati inferiori alla media in Italiano e superiori in Matematica. Ma è positivo l'andamento in generale se si considera l'ESCS. Infatti rispetto ad esso su su 20 classi solo in una di Liceo e in una dell'IP l'ESCS è negativo e in Matematica solo nella stessa classe liceale. Nell'IT si osservano risultati complessivi delle 7 classi migliori in Matematica, con punteggi superiori a tutti quelli di riferimento. Livelli superiori in Matematica rispetto al risultato nazionale si registrano anche per il Liceo e per l'IP. La variabilità tra le classi è bassa, inferiore ai valori di riferimento e dimostra una composizione omogenea delle classi, esito del Progetto Formazioni classi che impegna in prima persona le vicepresidenze del Maxwell e del Settembrini.</p> | <p>La presenza di tanti studenti che paragonati agli altri in Lombardia - Nord Ovest - Italia hanno risultati opposti rispetto all'accoppiata Italiano e Matematica (sotto alla media in Italiano, sopra la media in Matematica), pone problemi da non sottovalutare. Mancanza di interesse per le materie umanistiche? Qualità dell'offerta formativa? Difficoltà in Italiano imputabile al numero elevato di stranieri? Così si dimentica però che l'Italiano è la lingua che veicola anche il contenuto delle materie scientifiche. Il dato consegnato dall'INVALSI, sempre messo a disposizione dei docenti e delle famiglie, non è sufficientemente analizzato con attenzione da tutti i docenti e questo motiva in parte la persistenza di questo esito. Nei tre indirizzi si registra una grande eterogeneità all'interno delle classi e questo rende più impegnativa e sfidante l'attività didattica.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>Rispetto alle criticità espresse nella rubrica di valutazione corrispondente al punteggio 3, nel nostro Istituto la variabilità tra le classi è molto bassa a conferma di una omogenea formazione classi all'inizio dell'anno scolastico. Nonostante i risultati positivi in Matematica, non ci si attribuisce il punteggio 5 perché la quota di studenti collocata nel livello più basso in Italiano non è mai inferiore alla media regionale. Discorso a sé merita l'IP: se per 'livello basso' si intendono le classi 1 e 2 nel loro complesso, esse comprendono il 63% degli studenti, di pochissimi punti superiore al livello lombardo. Ma il problema è che al livello 1 l'IP comprende il 38,9% degli studenti, contro il 23,8% degli studenti lombardi.</p> |

2.3 - Competenze chiave europee

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>La scuola, attraverso i Consigli di classe, rileva le competenze chiave e di cittadinanza; mediante progetti che comprendono incontri culturali con figure e/o associazioni della società civile, i PCTO e l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche, le promuove e le incrementa; con i provvedimenti disciplinari e l'assegnazione di lavori utili, con le comunicazioni intermedie alle famiglie e con la valutazione del comportamento degli studenti le consolida. Grazie alle Lim presenti in tutti gli spazi dell'Istituto e alle classi digitali presenti in due indirizzi su tre, molti studenti hanno acquisito un buon uso delle tecnologie e del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle. All'inizio dell'anno scolastico, nelle classi prime, molti consigli di classe hanno lavorato per far apprendere agli studenti le strategie e le tecniche utili al metodo di studio. Il Consiglio di Istituto ha adottato il PTOF contenente la proposta del Collegio Docenti relativa ai criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, criteri che vengono generalmente rispettati in sede di scrutinio.</p> | <p>Non è ancora stata elaborata una griglia comune per l'osservazione e la valutazione sistematica delle diverse competenze trasversali, con indicatori e descrittori per i diversi livelli raggiunti dagli studenti. In poche classi è stata predisposta dal Consiglio di classe una programmazione trasversale per permettere agli studenti di quinta di giungere al colloquio dell'Esame di Stato con degli argomenti a disposizione per la parte di Cittadinanza e Costituzione.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto nel complesso dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e per la compilazione della Certificazione delle competenze a completamento dell'obbligo scolastico; deve migliorare l'osservazione e la valutazione sistematica delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p> |

2.4 - Risultati a distanza

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>I dati sui diplomati che si sono iscritti all'Università non sono significativi, poiché non differenziano gli studenti provenienti dai tre indirizzi (IP, IT e Liceo). Il 31% degli immatricolati risultano iscritti ad Ingegneria, i rimanenti a facoltà scientifiche, politico sociali, geo biologiche e giuridiche. Buoni sono i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro: la quota dei diplomati nel 2014 e 2015 inseriti nel mondo del lavoro entro il primo anno è sensibilmente superiore ai riferimenti regionali e nazionali e un 36% (nel 2015) con contratto a tempo indeterminato. La maggior parte sono assunti nel settore dei servizi. La scuola orienta anche agli IFTS e agli ITS (ai quali partecipa anche organizzativamente, essendo presenti in due IFTS e soci di 2 ITS) e gli studenti in uscita hanno perciò un'ulteriore possibilità di incrementare il proprio livello all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (EQF, nel quale 4 segnala il Diploma rilasciato nei nostri tre indirizzi e 5 il Diploma di Tecnico Superiore rilasciato dagli ITS, gradino immediatamente precedente il 6 della Laurea triennale). La richiesta degli elenchi dei nostri diplomati da parte delle aziende del territorio è elevata e i pochi riscontri riferiscono di una soddisfazione relativamente alla loro affidabilità lavorativa.</p> | <p>Il numero degli studenti diplomati negli anni 2015/16 e 2016/17 che si sono immatricolati all'Università è in percentuale inferiore rispetto agli altri istituti di Milano, della Lombardia e dell'Italia, ma i dati includono anche i diplomati dell'IP e dell'IT. La quota degli studenti immatricolati nel 2015/16 che ha acquisito più della metà dei crediti formativi, sia nel primo che nel secondo anno, è di poco inferiore rispetto a Milano, alla Lombardia e all'Italia. Considerando la qualifica professionale del primo anno di lavoro, per i diplomati nel 2014 è da alta a media a bassa, mentre per i diplomati nel 2015 è media o bassa. La difficoltà maggiore, già emersa negli anni precedenti ma per la quale non si è ancora trovata una soluzione, è acquisire informazioni certe sul livello occupazionale dei diplomati che dopo 1 o 2 anni non frequentano l'Università. Per motivi organizzativi e di privacy ricontattarli già pone problemi, ma la libera richiesta di comunicarci il loro stato lavorativo è spesso comprensibilmente caduta nel vuoto.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/> | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università, entro i primi due anni, sono di poco inferiori rispetto ai dati medi regionali e nazionali. La quota dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro entro il primo anno è sensibilmente superiore ai riferimenti regionali e nazionali. La scuola non riesce a raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Significativo il fatto che alcune aziende nelle quali gli studenti hanno svolto il PCTO propongano da subito agli studenti di proseguire anche negli anni successivi, in un'ottica di eventuale assunzione.</p> |

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>Nell'anno scolastico 2010/2011 aveva preso avvio il nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica con i corsi di meccanica meccatronica/elettronica e trasporti e logistica, dell'istruzione liceale con il Liceo Scientifico (opzione scienze applicate) e dell'istruzione professionale con il settore Industria e Artigianato (indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica). Con il D.Lgs 61/2017 l'Istituto ha elaborato un nuovo curricolo per l'indirizzo professionale. La scuola ha elaborato per ogni indirizzo un profilo delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere in uscita e, relativamente agli aspetti che caratterizzano tale profilo, in base al feedback ricevuto nei PCTO dai tutor esterni, si trova ad un livello medio-alto. In prevalenza i docenti seguono i Piani di lavoro definiti dai Dipartimenti di materia come strumento di lavoro per la loro attività. Rispetto al D.Lgs 66/2017 viene elaborato annualmente il PAI. Esso è redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che ha compiti di programmazione, proposta e supporto; ad esso partecipano docenti di sostegno e non solo. La maggior parte dei progetti d'Istituto che ampliano l'offerta formativa contribuisce alla realizzazione del PTOF proprio perchè pensati all'interno del curricolo. In tutti gli indirizzi di studio, la Scuola da qualche anno ha incominciato un percorso al fine di realizzare un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso l'implementazione della didattica digitale (grazie all'ampliamento della rete wifi), i PCTO, i progetti benessere degli studenti, il progetto di tutor di classe, il potenziamento della lingua inglese e i progetti mirati alla crescita professionale e civica.</p> | <p>La scuola, pur prevedendo delle competenze trasversali, quali educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, non ha ancora realizzato un curricolo per lo sviluppo delle medesime. Non vi è ancora una completa correlazione tra le finalità d'Istituto e le attività dei singoli docenti. Vi è qualche progetto che non si inquadra immediatamente in un particolare aspetto del curricolo o, almeno, non è esplicitato il legame con esso. Sebbene durante l'a.s. 2018/2019 tutti i docenti abbiano partecipato alla formazione specifica sulla didattica per competenze, ad oggi non sono presenti programmazioni per competenze e conseguentemente nel momento della valutazione prevale un giudizio legato all'esito nella singola materia.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari all'interno dei quali viene realizzata la progettazione didattica e ci si confronta sulla valutazione degli studenti. La progettazione di interventi specifici comuni a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in tutte le discipline in modo sistematico. Le prove in parallelo nei diversi periodi dell'anno non vengono effettuate da tutte le materie.

3.2 - Ambiente di apprendimento

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Sotto il profilo della dimensione organizzativa, la scuola ha articolato l'orario giornaliero in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti; realizza l'ampliamento dell'offerta formativa inserendo attività progettuali, sia in orario extra-curricolare sia curricolare. Inoltre, effettua interventi didattici per il recupero, collocandoli sia in orario extra-curricolare, mediante il progetto di tutoraggio tra pari, i corsi di recupero e il doposcuola (quest'ultimo solo all'IP), sia in itinere in particolare durante le due settimane di interruzione programmata a gennaio, a cavallo fra i due periodi di valutazione. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, compatibilmente con la presenza di un Assistente Tecnico o di un ITP. Nella sede principale e all'IP per tutte le classi sono stati predisposti un computer ed una Lim. Più che puntare agli ambienti di apprendimento innovativi, la scuola nell'IT e nel Liceo è da anni impegnata in una sperimentazione di utilizzo degli iPad nella didattica ordinaria, dedicando ad essa corsi di formazione e aprendo corsi specificamente dichiarati 'con classi iPad. C'è una precisa volontà di permettere il massimo utilizzo dei laboratori anche agli studenti del Liceo che istituzionalmente non ne usufruirebbero, sia con un'attenta programmazione oraria sia con l'utilizzo di ore di potenziamento (ad esempio in Scienze) al fine di permettere la gestione pratica degli esperimenti e un'attenzione alla riuscita didattica degli stessi. Per affrontare i problemi legati a comportamenti problematici da parte degli studenti il DS ha incaricato un docente al Settembrini e uno al Maxwell, col compito specifico di verificare i fatti, capire le dinamiche sottese (studente-studente, studente - professore, studenti - professore...) e proporre interventi e/o sanzioni coerenti col Patto di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina pubblicato in appendice al PTOF.</p> | <p>Le classi con iPad sono formate per lo più da studenti che ne sono proprietari. Solo per alcune classi terminali era prevista la consegna a titolo di comodato di un iPad ad ogni docente e ad ogni studente della classe. C'è da specificare che, in questo caso, il punto di debolezza non è principalmente di natura economica, ma formativo-culturale in quanto, per poter utilizzare l'iPad come strumento didattico, occorre un Consiglio di Classe di docenti con competenze digitali e formati all'utilizzo del device a fini didattici; alle famiglie non può essere imposto l'acquisto dell'iPad, ma solo proposto e, in base alle loro risposte e alle disponibilità di docenti formati, si può allestire poi l'offerta formativa della scuola. Durante l'A.S. 2018/2019 è stata attivata la modalità del tutoraggio tra pari sin dal primo periodo, i corsi di recupero sono stati attivati dal mese di febbraio. La nuova modalità di sportello faceva seguito a insuccessi partecipativi negli anni precedenti e, seppur con miglioramenti, si devono segnalare ancora criticità. Il coinvolgimento della popolazione scolastica è stato elevato laddove i docenti si sono presi carico di una informazione completa e di una disponibilità ad assumersi in prima persona il lavoro, ma la percentuale di tali docenti è risultata inferiore alle risorse messe a disposizione dal Consiglio di Istituto su richiesta del DS concordata con le docenti organizzatrici. Mancano iniziative comuni di potenziamento ad eccezione dei corsi di lingua inglese. Davanti all'insorgere di comportamenti problematici da parte degli studenti, in alcuni Consigli di Classe prevale l'idea che ad intervenire debba essere la presidenza e che la sanzione 'concluda' il problema, senza assumersi l'onere di una attenta analisi delle cause scatenanti e di eventuali conseguenti cambiamenti anche radicali. Vi sono biblioteche in entrambi gli istituti, ma esse sono scarsamente utilizzate.</p> |

Rubrica di valutazione

| Rubrica di valutazione | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali |

| | |
|--------------------------|---------------------------------|
| | dell'ambiente di apprendimento. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. In alcune discipline gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e sono condivise in modo omogeneo nelle maggior parte delle classi, ma non in tutte. I conflitti sono gestiti e le modalita' adottate sono efficaci, ma alcuni Consigli di Classe devono aumentare la consapevolezza della propria primaria responsabilita'. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono globalmente positive, a parte poche eccezioni.

3.3 - Inclusione e differenziazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>L'Istituto favorisce l'integrazione di studenti con disabilità e agevola l'inserimento di quelli stranieri attraverso progetti di integrazione culturale. Programma, attraverso le Figure strumentali BES e Accoglienza stranieri, itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (studenti con cittadinanza non italiana, studenti con BES). Per gli studenti Dsa/Bes vengono predisposti PDP a cura del coordinatore di classe, condivisi dall'intero CdC e proposti ai genitori che spesso non risultano fruitori passivi. Per gli studenti DVA vengono formulati PEI a cura del docente di sostegno e condivisi dall'intero CdC, sempre in collaborazione coi genitori e sulla base del parere medico. Entrambi i Piani vengono aggiornati ogni anno. Gli esiti scolastici di tali studenti nel complesso sono positivi. Dall'a.s. 2018/19 è stato inserito nel PTOF il Piano Nazionale dell'inclusività ed il "Gruppo di Lavoro per l'Inclusione", costituito dalla FSOS BES, dai docenti di sostegno e da altri docenti, è riuscito a ben supportare i CdC e le famiglie. Per gli studenti stranieri si realizzano accoglienza e percorsi di lingua italiana sia per gli studenti stranieri da poco in Italia, sia per quelli che, pur essendo arrivati da un certo tempo, presentano difficoltà nell'uso della lingua italiana, nonché attività di aiuto allo studio mediante studenti tutor. La scuola ha partecipato, vinto e realizzato un PON sulle Competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli studenti stranieri.</p> | <p>Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e le procedure presenti nei Piani Didattici Personalizzati non sempre vengono rispettivamente monitorati e rispettati con regolarità. In alcuni casi i Piani non vengono del tutto applicati, talvolta da parte dei docenti. Vi sono stati genitori che hanno segnalato episodi di mancato rispetto di quanto concordato nel PdP da parte di singoli docenti. Anche se non sempre queste segnalazioni si sono rivelate corrette esse segnalano comunque una difficoltà comunicativa. Talvolta vi sono studenti che volontariamente rifiutano l'utilizzo degli strumenti dispensativi e/o compensativi. I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia non sempre riescono a favorire l'inclusione degli stessi, forse a causa di un monte ore non esaustivo delle esigenze di apprendimento, ma anche a causa di un impegno domestico da parte di quest'ultimi non adeguato. Sebbene la Scuola organizzi degli incontri con esperti, non vi è ancora un vero e proprio Piano su temi interculturali o sulla valorizzazione delle diversità.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|-----------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/> | |

3.4 - Continuita' e orientamento

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>La scuola, per assicurare un passaggio informato e consapevole dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, prevede una serie di visite della scuola da parte dei genitori degli studenti della secondaria di I grado, open day, campus, eventi. In questi ultimi casi vi sono docenti che si recano in alcune delle scuole secondarie di I grado ad illustrare l'offerta formativa di tutti gli indirizzi. Inoltre vengono trasmessi dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado i fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Nel formare le classi prime vengono rispettati i Criteri stabiliti nel PTOF. Da anni la scuola reputa indispensabile una FSOE sull'orientamento in uscita ed essa durante l'anno svolge un lavoro di informazione sugli sviluppi possibili (sia occupazionali che di studio). I PCTO sono una peculiarità della scuola fin da prima dell'obbligo di essi e i rapporti instaurati con decine di realtà produttive del territorio ora si sono estesi ulteriormente, estendendosi anche a Università, Centri di ricerca, Comuni, Oratori e altro e superando il centinaio.</p> | <p>Non vi sono incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Mancano attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado, se non la possibilità di presenza in aula in un'ora di lezione. L'efficacia dell'orientamento in uscita manca di uno strumento di monitoraggio e non si riesce a trovare uno strumento adatto per giungere al risultato. Data la numerosità dei rapporti in essere, per i PCTO si fatica ad operare un lavoro di sintesi che permetta una selezione delle realtà lavorative da privilegiare e giunga ad escluderne alcune non pienamente valorizzanti le competenze che i nostri studenti devono primariamente sviluppare.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|-----------------------------------|--|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/> | |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto, pur avendo strutturato e dedicato risorse alle attività di orientamento sia in ingresso che in uscita, riscontra un basso livello di corrispondenza tra i consigli orientativi forniti dalle scuole del 1° ciclo e le scelte effettuate dalle famiglie e dagli studenti. Di conseguenza intende potenziare le attività di raccordo con le scuole del 1° ciclo del territorio, al fine di garantire il successo formativo degli alunni. La difficoltà maggiore è però quella che, a differenza che nelle piccole realtà, il bacino di utenza dei nostri studenti è su un raggio di 50 km (soprattutto per l'IT di Trasporti e Logistica, essendo l'unica scuola statale lombarda con l'opzione Conduzione del Mezzo Aereo) e perciò le scuole secondarie di I grado sono centinaia.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>L'Istituto, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha stabilito le proprie finalità che hanno come principale obiettivo il successo formativo degli studenti. Nei primi giorni di scuola, durante l'accoglienza, il PTOF e il Patto di Corresponsabilità vengono presentati alle famiglie e con esse condivisi. In ogni caso, questa documentazione è pubblicata sul sito web ed è aggiornata ogni qual volta il Consiglio d'Istituto approvi delle modifiche. La scuola è caratterizzata da un'elevata progettualità (23 progetti nell'A.S. 2018/2019). Ogni progetto è monitorato in itinere e al termine dell'anno scolastico con appositi questionari di soddisfazione per valutarne il gradimento da parte degli utenti e l'efficacia. Il finanziamento dei Progetti, anche con il contributo liberale dei genitori, è sempre stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA, segnalata per iscritto dalla DSGA. Il DS ha sempre proposto a chiunque voglia collaborare di avanzare la propria candidatura e tutte le persone che si sono dichiarate disponibili hanno assunto incarichi.</p> | <p>La condivisione dell'impegno per realizzare il PTOF è preoccupazione di troppo pochi lavoratori. Il monitoraggio dei progetti non viene analizzato e conseguentemente non sempre si prendono decisioni basate sull'esperienza pregressa. Storicamente l'unificazione di due Istituti - uno dei quali Professionale (Settembrini) con uno Tecnico (Maxwell) - non è mai stata vissuta positivamente da entrambi i protagonisti. Nonostante i tentativi di pacificazione e l'introduzione dell'organico unificato, permane un clima di conflittualità fra docenti del Settembrini e del Maxwell. Ad esso si è aggiunta recentemente una conflittualità fra personale ATA e docenti a causa dell'ipotesi di passare nell'IT da una settimana lavorativa di 6 giorni a una di 5. Il continuo ricambio di Assistenti Amministrativi non permette la formazione e l'utilizzo di tutte le figure professionali che necessitano in una segreteria, con conseguente rischio di non riuscire a far funzionare appieno la macchina amministrativa.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>La spesa totale indicata tiene in considerazione i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ad eccezione dei progetti relativi ai PCTO, alle uscite didattiche e ai corsi relativi alla sicurezza e alla formazione, che sono stati trattati come progetti a sé stanti. Nonostante questo, le cifre impegnate per i</p> |

progetti dimostrano una vitalità che permette alla scuola di godere di buona fama rispetto alla validità della sua proposta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>Tenendo conto delle esigenze del personale docente e dell'Atto di indirizzo del DS, la scuola ha organizzato nell'ultimo triennio corsi di formazione sulla didattica digitale e per competenze, con un'elevata partecipazione dei docenti. Per quanto riguarda il personale ATA, la formazione ha riguardato la sicurezza, il primo soccorso e la Privacy. La partecipazione a diversi PON, come gli Snodi formativi, ha reso l'istituto Maxwell sede di parecchi corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale della scuola. La vocazione formativa del Maxwell è stata confermata dall'UST nella scelta dello stesso come polo formativo sulla sicurezza dell'intero Ambito 21. Per gestire al meglio ambiti nevralgici per l'Istituto quali Accoglienza, Orientamento, PTOF e Inclusione, sono attivi vari gruppi di lavoro; i docenti, nelle riunioni di materia, oltre ad un confronto sempre propositivo predispongono attività quali prove per classi parallele, monitoraggio della programmazione in funzione dei risultati di queste e proposte di recupero. Relativamente alla condivisione di strumenti e materiali didattici, grazie alla piattaforma di Google Drive diversi docenti hanno condiviso con i colleghi documentazione e approfondimenti relativi alla propria materia o ai progetti seguiti. Il DS ha più volte invitato durante i CD a dichiarare la propria disponibilità a contribuire alla realizzazione del PTOF.</p> | <p>Il Piano per l'aggiornamento attivato è ancora in atto, pertanto i risultati in termini di ricaduta, sia didattica che organizzativa, non sono ancora del tutto verificabili. La necessità della formazione è talvolta - seppur teoricamente condivisa - ostacolata da un atteggiamento di rivendicazione sindacale. L'adesione agli inviti del DS a rendersi disponibili alla realizzazione del PTOF è insufficiente rispetto alle necessità. Non si è ancora provveduto a verificare se i materiali prodotti come esito di Progetti o teorizzati in Corsi di Formazione siano stati effettivamente proposti in qualche classe e con quali esiti.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|---|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Una certa quota di docenti ha frequentato anche più di un corso di formazione all'anno. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle</p> |

competenze possedute. Nella scuola è presente una diffusa progettualità con gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono anche materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Anche per la formazione del personale ATA si prevede una intensificazione nel momento in cui ci sarà maggior stabilità, cioè un maggior numero di personale di ruolo in particolare per gli Assistenti Amministrativi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>All'interno della scuola esiste il Comitato dei genitori, con un proprio Presidente, che collabora con il Dirigente Scolastico ed alcune delle Figure Strumentali al fine di intraprendere un percorso comune per un miglioramento del servizio e dell'ambiente scolastico. Partecipa ad incontri organizzati dal docente referente per la promozione della salute e dedicati ai genitori e promuove a sua volta incontri con esperti esterni su tematiche varie (esempio: rischi del web). Il DS ha avuto rapporti costanti coi presidenti del Comitato Genitori che si sono succeduti ed è intervenuto attivamente alle loro assemblee, quando invitato. Il contributo economico che le famiglie versano alla Scuola per studente è elevato ed è importante (per l'acquisto di strumenti tecnologici, per mantenimento dei laboratori e per sostenere alcuni progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa). La scuola nell'arco dell'anno realizza incontri e offre il supporto dello psicologo anche alle famiglie, invia note informative, organizza manifestazioni e, grazie al registro elettronico e al sito web, garantisce alle famiglie informazioni tempestive su tutto ciò che riguarda le attività scolastiche, oltre all'andamento didattico degli studenti. L'istituto partecipa a varie reti, in primis per garantire ai singoli indirizzi un collegamento con le scuole simili nel territorio italiano e conseguentemente rimanere agganciati alle novità legislative e didattiche.</p> | <p>Nonostante la partecipazione dei genitori ad attività a supporto della scuola sia elevata, la percentuale di genitori che hanno partecipato alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto è stata molto bassa. Le reti spesso nascono sull'onda di una necessità ma, una volta esaurita l'urgenza, non risultano più attive; nell'elenco delle reti proposte si è rinunciato a segnalare quelle che da anni non propongono iniziative.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/> | <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La bassa frequenza di genitori attivi, anche solo col voto, non è da intendersi come indifferenza, ma ha anche l'attenuante della dispersione su un vasto territorio dell'utenza, con la conseguente difficoltà a presenziare agli incontri proposti o ad assumersi incarichi negli organi collegiali.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Giungere a valutare gli studenti sulle competenze acquisite, mediante il seguente percorso: - partire da una adeguata programmazione per competenze - iniziare a sviluppare una didattica per competenze in tutte e tre gli indirizzi - formarsi sulla valutazione per competenze

Traguardo

Nell'arco di un triennio giungere ad una valutazione dello studente che abbia in primo piano le competenze legate al PECUP.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare i momenti di confronto tra docenti della stessa disciplina e tra coordinatori di settore al fine di monitorare il percorso curricolare.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire a confezionare prove comuni da sottoporre a classi parallele e da valutare con gli stessi criteri.

3. Continuità e orientamento

Miglioramento dei rapporti con le scuole del I ciclo in modo da aumentare la correlazione tra consigli orientativi e la scelta della scuola superiore.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Acquisire dati relativi al successo occupazionale o di studio degli studenti diplomati negli ultimi anni.

Traguardo

Grazie alla raccolta di dati, il traguardo è recepire informazioni atte a riorganizzare le competenze culturali - tecniche che la scuola sviluppa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Miglioramento dei rapporti con le scuole del I ciclo in modo da aumentare la correlazione tra consigli orientativi e la scelta della scuola superiore.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Acquisire informazioni sul successo occupazionale dei nostri studenti, in particolare sulla valutazione delle loro competenze da parte del datore di lavoro, rilevando così le richieste del territorio e riprogrammando i contenuti per potenziare tali competenze

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La percentuale di studenti del biennio non ammessi alla classe successiva negli IT e IP è stata superiore rispetto a scuole con gli stessi indirizzi di Città Metropolitana, Lombardia e Italia. Una delle motivazioni è il basso livello di voto medio d'ingresso, in particolare nell'IP, ma questo elemento non basta a giustificare il basso numero di studenti promossi e l'elevato numero di studenti con giudizio sospeso, soprattutto in presenza di progetti dell'area successo formativo (sportello didattico e doposcuola all'IP,

corsi di italiano per stranieri, azioni di sostegno per gli alunni diversamente abili). I risultati INVALSI mostrano che gli esiti di Italiano e Matematica differiscono troppo e questo è un dato storico che si ripete da anni, segnalatore di un disagio con motivazioni da approfondire. Giungere a valutare gli studenti sulle competenze acquisite potrebbe essere la chiave di volta per garantire loro la possibilità di un reale successo formativo: l'urgenza di impostare la didattica per competenze deriva non solo dalle indicazioni ministeriali, ma dalle richieste della società. Negli ultimi anni è apparso evidente che molti studenti in uscita sono apprezzati dal mondo del lavoro o da quello universitario. Ma della maggioranza dei nostri studenti la scuola ignora il destino lavorativo e/o universitario. Sarebbe utile conoscerlo per poter riprogrammare la propria offerta formativa, mantenendola in stretto contatto con le esigenze del mondo del lavoro e dell'università